

LEGGE DI STABILITÀ 2013:

La numerazione dei documenti

La Legge di Stabilità 2013, nel recepire la Direttiva UE 45/2010, ha evidenziato il concetto di numerazione univoca delle fatture, eliminando il vincolo della numerazione per anno solare.

Tale modifica ha sicuramente lo scopo di "aprire" la numerazione delle fatture italiane a criteri diversi rispetto a quello solare, uniformandola ai metodi adottati negli altri Paesi Europei.

Da più parti la stampa specializzata si è spinta a sostenere che tale modifica non rappresenta semplicemente un ampliamento delle possibili modalità di numerazione, ma un nuovo vincolo, che, di fatto, rende non più valida la numerazione usata fino ad ora (numero di emissione + data di emissione).

Si dimentica tuttavia, che già la Direttiva UE 115/2001 parlava di "numero sequenziale, con una o più serie, che identifichi la fattura in modo unico", eppure, la numerazione finora utilizzata per le fatture italiane (composta da numero di emissione + data di emissione) è sempre stata evidentemente ritenuta conforme a tale direttiva.

Rendiamo noto che è stata pubblicata la **Risoluzione 1/E del 10/1/2013**, con la quale l'Agenzia delle Entrate conferma che "*(è compatibile con l'identificazione univoca prevista dalla formulazione attuale della norma qualsiasi tipologia di numerazione progressiva che garantisca l'identificazione univoca della fattura, se del caso, anche mediante riferimento alla data della fattura stessa (.) qualora risulti più agevole, il contribuente può continuare ad adottare il sistema di numerazione progressiva per anno solare, in quanto l'identificazione univoca della fattura è, anche in tal caso, comunque garantita dalla contestuale presenza nel documento della data che, in base alla lettera a) del citato articolo 21, costituisce un elemento obbligatorio della fattura.*"

Dal tenore della risoluzione si evince chiaramente che la data di emissione è elemento sufficiente a garantire l'identificazione univoca della fattura.

Come sopra precisato le procedure Sistemi in versione SQL permettono anche di inserire l'anno all'interno del numero della fattura, si consiglia tuttavia di continuare ad adottare la modalità di numerazione da sempre utilizzata (numero + data di emissione).

PROPOSTA OPERATIVA

In alternativa, tutte le procedure Sistemi consentono, per l'emissione del documento, l'indicazione dell'anno con la seguente modalità: Fattura n.1/2013, o Fattura n.2013/1.

Procedure: Gestione Studio e Parcellazione; Gestione Vendite

Per emettere il documento con indicazione dell'anno è sufficiente aggiungere, sul formato normalmente utilizzato, una nuova casella di testo con la dicitura:

"/2013" da posizionare dopo la variabile del numero, oppure

"2013/" da posizionare prima della variabile del numero

Con il prossimo rilascio previsto per fine mese (2013.1) sarà resa disponibile la variabile "Anno IVA" che dovrà essere sostituita alla casella di testo di cui sopra.

In ogni caso, qualunque sia la modalità espositiva del numero sul documento, riteniamo che la registrazione delle fatture attive e passive, e quindi l'annotazione nei registri, non debba subire modifiche, essendo l'anno solare e la sezione sempre rappresentati chiaramente nei registri IVA.

Chi desidera adeguarsi a questa interpretazione e modificare i formati grafici della fatturazione può contattarci tramite segnalazione AOL, via mail, fax o telefono per fissare un intervento in teleassistenza.

Ricordiamo che è altresì possibile verificare le segnalazioni di Sistemi relativamente ad aggiornamenti, patch, implementazioni direttamente dal portale INFOProfis. Per gli utenti non ancora registrati sarà possibile scaricare [qui](#) la guida su come registrarsi e accedere al servizio e una panoramica su i servizi on-line e off-line forniti da Sistemi.